SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 133° — Numero 267**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 12 novembre 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISÒ IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

92A4861

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 12 novembre 1992, n. 431.

Disposizioni urgenti concernenti l'incremento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria, il trattamento di persone detenute affette da infezione da HIV, le modifiche al testo unico delle leggi in materia di stupefacenti e le norme per l'attivazione di nuovi uffici giudiziari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere alla assunzione a tempo determinato, in eccedenza rispetto all'organico del Corpo di polizia penitenziaria, di mille unità, di dettare disposizioni concernenti le persone detenute affette da infezione da HIV, di apportare alcune modifiche al testo unico in materia di stupefacenti, nonché di adottare disposizioni indispensabili per l'inizio del funzionamento di uffici giudiziari di nuova costituzione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 novembre 1992;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con i Ministri della difesa, della sanità e per gli affari sociali;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. Il Ministero di grazia e giustizia è autorizzato ad assumere per la durata di un anno, in eccedenza all'organico del Corpo di polizia penitenziaria, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 395, e successive modificazioni, in qualità di agenti di polizia penitenziaria, mille unità da trarre prioritariamente dai militari in ferma di leva prolungata che saranno collocati in congedo entro il 31 dicembre 1992 e, in caso di vacanze, dai militari di leva che saranno collocati in congedo entro la stessa data. A tal fine i suddetti militari sono prosciolti anticipatamente dalla ferma contratta o dalla leva.

2. Entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministero della difesa propone interpello tra tutti i militari di cui al comma 1; tra coloro che presentano domanda entro dieci giorni dall'interpello sono formate due graduatorie, una per i militari in ferma di leva prolungata ed una per i militari di leva. Le graduatorie sono formate da una commissione presieduta da un ufficiale generale dell'Esercito e composta dal capo del personale del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria o da un suo delegato, e da un ufficiale superiore o primo dirigente per ciascuna Direzione generale del personale di truppa delle Forze armate.

3. Le graduatorie sono formate tenendo conto della anzianità e dei precedenti di servizio e sono approvate con decreto emanato dai Ministri di grazia e giustizia e della difesa. Si applica l'articolo 38 della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

4. Non possono essere assunti gli aspiranti che risultano inidonei al servizio o che hanno precedenti o pendenze di carattere penale.

Art. 2.

1. Gli agenti di cui al presente decreto sono adibiti all'espletamento dei servizi esterni d'istituto. Ad essi è attribuito, salvo che sia diversamente disposto dal presente decreto, il trattamento giuridico ed economico spettante agli agenti di polizia penitenziaria di ruolo.

2. Il rapporto di servizio è risolto di diritto decorso un anno dalla data di assunzione.

3. Con decreto del Ministro di grazia e giustizia può essere disposta la immediata cessazione dal servizio, anche prima del periodo di un anno, se il reclutato non tiene regolare condotta o risulta inidoneo al servizio.

Art. 3.

1. Dopo l'articolo 286 del codice di procedura penale è inserito il seguente:

«Art. 286-*bis (Divieto di custodia cautelare)*. — *1.* Non può essere mantenuta la custodia cautelare in carcere nei confronti di chi sia affetto da infezione da HIV e ricorra una situazione di incompatibilità con lo stato di detenzione. L'incompatibilità sussiste, ed è dichiarata dal giudice, nei casi di AIDS conclamata o di grave deficienza immunitaria; negli altri casi l'incompatibilità per infezione di HIV è valutata dal giudice tenendo conto della durata della carcerazione ancora da scontare e della pericolosità del detenuto in riferimento alle sue attuali condizioni fisiche. La richiesta di accertamento dello stato di incompatibilità può essere fatta dall'imputato, dal suo difensore o dal servizio sanitario penitenziario. Nei casi di incompatibilità il giudice dispone la revoca della misura cautelare ovvero gli arresti domiciliari presso l'abitazione dell'imputato.

2. Con decreto emanato dai Ministri della sanità e di grazia e giustizia sono definiti i casi di AIDS conclamata e di grave deficienza immunitaria; sono altresì stabilite le procedure diagnostiche e medico legali per accertare l'affezione da HIV nonché il grado di deficienza immunitaria rilevante ai fini della situazione di incompatibilità valutabile dal giudice.

3. Quando ricorrono esigenze diagnostiche per accertare incompatibilità con lo stato di detenzione ovvero, al di fuori dei casi di cui al comma 1, ricorrono esigenze terapeutiche concernenti l'infezione da HIV e sempre che tali esigenze non possano essere soddisfatte nell'ambito penitenziario, il giudice può disporre il ricovero provvisorio in idonea struttura del Servizio sanitario nazionale per il tempo necessario, adottando, ove

occorra, i provvedimenti idonei a prevenire il pericolo di fuga. Cessate le esigenze di ricovero, il giudice dispone a norma del comma 1 se risulta accertata l'incompatibilità, altrimenti ripristina la custodia cautelare in carcere ovvero provvede a norma dell'articolo 299. Se dispone gli arresti domiciliari, l'esecuzione della misura avviene presso l'abitazione dell'imputato o presso una residenza collettiva o casa alloggio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 5 giugno 1990, n. 135.».

2. Il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 286-*bis* del codice di procedura penale è emanato entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 4.

1. Nel primo comma dell'articolo 146 del codice penale è aggiunto il seguente numero:

«3) se deve aver luogo nei confronti di persona affetta da infezione da HIV nei casi di incompatibilità con lo stato di detenzione ai sensi dell'articolo 286-*bis*, comma 1, del codice di procedura penale.».

Art. 5.

1. I detenuti e gli internati affetti da infezione da HIV per i quali la competente autorità abbia disposto il piantonamento sono avviati negli ospedali individuati con decreto emanato dai Ministri della sanità e di grazia e giustizia.

2. Per la attivazione di posti letto negli ospedali di cui al comma 1 si provvede con finanziamenti di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Art. 6.

1. L'articolo 89 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, è sostituito dal seguente:

«Art. 89 *(Provvedimenti restrittivi nei confronti dei tossicodipendenti o alcooldipendenti che abbiano in corso programmi terapeutici)*. — *1*. Non può essere disposta la custodia cautelare in carcere, salvo che sussistano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza, quando imputata è una persona tossicodipendente o alcooldipendente che abbia in corso un programma terapeutico di recupero presso i servizi pubblici per l'assistenza ai tossicodipendenti ovvero nell'ambito di una struttura autorizzata, e l'interruzione del programma può pregiudicare la disintossicazione dell'imputato. Con lo stesso provvedimento, o con altro successivo, il giudice stabilisce i controlli necessari per accertare che il tossicodipendente o l'alcooldipendente prosegua il programma di recupero.

2. Se una persona tossicodipendente o alcooldipendente, che è in custodia cautelare in carcere, intende sottoporsi ad un programma di recupero presso i servizi pubblici per l'assistenza ai tossicodipendenti ovvero una struttura autorizzata residenziale, la misura cautelare è revocata sempre che non ricorrano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza. La revoca è concessa su istanza dell'interessato; all'istanza è allegata certificazione, rilasciata da un servizio pubblico per le tossicodipendenze, attestante lo stato di tossicodipendenza o di alcooldipendenza, nonché la dichiarazione di disponibilità all'accoglimento rilasciata dalla struttura.

3. Il giudice dispone la custodia cautelare in carcere o ne dispone il ripristino quando accerta che la persona ha interrotto l'esecuzione del programma ovvero mantiene un comportamento incompatibile con la corretta esecuzione o quando accerta che la persona non ha collaborato alla definizione del programma o ne ha rifiutato l'esecuzione.

4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano quando si procede per uno dei delitti previsti dall'articolo 275, comma 3, del codice di procedura penale.

5. Nei confronti delle persone di cui al comma 2 si applicano le disposizioni previste dall'articolo 96, comma 6.

6. Il comma 5 dell'articolo 275 del codice di procedura penale è abrogato.».

Art. 7.

1. Il comma 1 dell'articolo 90 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, è sostituito dal seguente:

«*1*. Nei confronti di persona condannata ad una pena detentiva non superiore a quattro anni, anche se congiunta a pena pecuniaria, per reati commessi in relazione al proprio stato di tossicodipendente ovvero che per la medesima causa debba ancora scontare una pena della durata di quattro anni, il tribunale di sorveglianza può sospendere l'esecuzione della pena per cinque anni qualora accerti che la persona si è sottoposta o ha in corso un programma terapeutico e socio-riabilitativo. La stessa disposizione si applica per i reati previsti dall'articolo 73, comma 5, quando le pene detentive comminate, anche se congiunte a pena pecuniaria o ancora da scontare, non superano i quattro anni.».

Art. 8.

1. Nell'articolo 94, comma 1, del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, le parole: «Se la pena detentiva, inflitta nel limite di tre anni» sono sostituite dalle seguenti: «Se la pena detentiva, inflitta nel limite di quattro anni o ancora da scontare nella stessa misura».

Art. 9.

1. Per sopperire alle necessità funzionali dei servizi per le tossicodipendenze delle unità sanitarie locali (SERT), connesse all'espletamento dei compiti loro attribuiti dal decreto del Ministro della sanità 30 novembre 1990, n. 444, i posti di dirigente, istituiti, alla data del 31 ottobre 1992, ai fini del coordinamento dell'attività dei SERT ad alta utenza, sono conferiti, fino alla data del 31 dicembre 1993, mediante concorsi interni riservati, da

espletare ai sensi del decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1982, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 22 febbraio 1982, al personale di ruolo attualmente in servizio che già esercita tali funzioni con incarico formalizzato dai competenti organi della unità sanitaria locale; tale personale deve possedere tutti i requisiti previsti per il conseguimento della qualifica apicale nel profilo professionale di appartenenza, fatta eccezione, per il personale medico, della specifica idoneità prevista in attuazione dell'articolo 6, comma 5, del citato decreto n. 444 del 1990, e deve aver prestato la propria attività presso il SERT per almeno sei anni o a rapporto d'impiego o mediante contratti di prestazione d'opera professionale, per almeno trenta ore settimanali, aventi tutti i requisiti del rapporto d'impiego tranne il formale atto di nomina.

2. I posti di coadiutore istituiti alla data del 31 ottobre 1992, ai fini del coordinamento delle attività dei SERT a media e bassa utenza, sono conferiti, fino alla data del 31 dicembre 1993, mediante concorsi interni riservati, da espletare ai sensi del decreto del Ministro della sanità di cui al comma 1, al personale di ruolo attualmente in servizio che già esercita tali funzioni con incarico formalizzato dai competenti organi della unità sanitaria locale; tale personale deve possedere tutti i requisiti previsti per il conseguimento della qualifica di coadiutore nel profilo professionale di appartenenza e deve aver prestato la propria attività presso il SERT per almeno quattro anni o a rapporto di impiego o mediante contratti di prestazione d'opera professionale, per almeno trenta ore settimanali, aventi tutti i requisiti del rapporto d'impiego tranne il formale atto di nomina.

3. I posti di dirigente e coadiutore non conferiti con i concorsi previsti nei commi 1 e 2 e quelli che si renderanno comunque disponibili dopo il 31 dicembre 1993 saranno attribuiti al solo personale medico e conferiti mediante ordinari concorsi pubblici.

Art. 10.

1. Nell'articolo 3, comma 1, della legge 17 ottobre 1991, n. 335, dopo le parole: «dal tribunale di Bolzano» sono inserite le seguenti: «nonché dalla pretura circondariale di Bolzano».

Art. 11.

1. Nell'articolo 1 della legge 10 febbraio 1992, n. 94, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«*2-bis*. Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato a determinare, con proprio decreto, entro il 31 dicembre 1992, la data di inizio del funzionamento delle corti di assise di cui al comma 1.».

2. I termini indicati negli articoli 11, comma 2, e 12, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, sono fissati al 31 gennaio 1993.

Art. 12.

1. All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, valutato in lire 15.263 milioni per l'anno 1992 e in lire 21.200 milioni per l'anno 1993 si provvede:

a) quanto a lire 2.000 milioni per l'anno 1992 e a lire 12.200 milioni per l'anno 1993, mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-94, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento «Interventi vari in favore della giustizia»;

b) quanto a lire 13.263 milioni per l'anno 1992 e a lire 9.000 milioni per l'anno 1993, mediante riduzione degli stanziamenti iscritti al capitolo 1598 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno 1992 e corrispondente capitolo per l'anno 1993.

2. Ai sensi dell'articolo 11-*ter*, comma 1, lettera *e)*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come modificato dalla legge 23 agosto 1988, n. 362, lo stanziamento del capitolo 1598 per il 1993, detratta la somma di cui al comma 1, lettera *b)*, utilizzato come copertura per il medesimo anno, potrà essere incrementato in misura non superiore al tasso di inflazione programmato in sede di relazione previsionale e programmatica.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 13.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 novembre 1992

SCÀLFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
MARTELLI, *Ministro di grazia e giustizia*
ANDÒ, *Ministro della difesa*
DE LORENZO, *Ministro della sanità*
BOMPIANI, *Ministro per gli affari sociali*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTELLI

92G0487

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 1992, n. 432.

Regolamento recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, concernente specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici, relativamente al limite minimo di statura delle candidate ai concorsi per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, ed, in particolare, l'art. 2;

Visto il proprio decreto n. 411 del 22 luglio 1987;

Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Ritenuto di dover elevare a m 1,61 il limite minimo di statura necessario per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e per l'ammissione al corso quadriennale presso l'Istituto superiore di polizia;

Sentite le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato più rappresentative sul piano nazionale;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 25 giugno 1992;

Ritenuto di non poter condividere il parere espresso dalla Commissione nazionale per la parità tra uomo e donna con nota n. 23 del 17 febbraio 1992, in quanto il limite stabilito in m 1,61 appare indispensabile per assicurare il miglior espletamento dei servizi istituzionali da parte del personale femminile della Polizia di Stato, che, direttamente impegnato nell'azione di contrasto al crimine comune e organizzato e, più in generale, nella difesa dell'ordine pubblico, nella sua accezione più ampia, può venirsi a trovare nell'inderogabile necessità di impiegare poteri coercitivi, che presuppongono per loro stessa natura il possesso di doti fisiche particolarmente elevate;

Sentito il Ministro dell'interno;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. L'art. 3, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 *(Ministero dell'interno: Polizia di Stato e Corpo nazionale dei vigili del fuoco)*. — *1.* Per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e per l'ammissione al corso quadriennale presso l'Istituto superiore di Polizia di Stato, è richiesta una statura non inferiore a m. 1,65 per gli uomini e a m 1,61 per le donne».

Art. 2.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 30 settembre 1992

Il Presidente: AMATO

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI
Registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 1992
Registro n. 16 Presidenza, foglio n. 342

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 2 della legge n. 874/1986 (Norme concernenti i limiti d'altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici) è così formulato:

«Art. 2. — 1. Entro i successivi novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Presidente del Consiglio dei Ministri può stabilire, con proprio decreto, sentiti i Ministri interessati, le organizzazioni sindacali più rappresentative e la Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le mansioni e qualifiche speciali per le quali è necessario definire un limite di altezza e la misura di detto limite.

2. La norma di cui all'art. 1 non si applica ai concorsi già banditi alla data di entrata in vigore della presente legge».

— Per l'argomento del D.P.C.M. n. 411/1987 si veda nel titolo al decreto qui pubblicato.

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nota all'art. 1:

— Il testo dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 411/1987, come modificato dal decreto qui pubblicato, è il seguente:

«Art. 3 *(Ministero dell'interno: Polizia di Stato e Corpo nazionale dei vigili del fuoco)*. — 1. *Per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia e per l'ammissione al corso quadriennale presso l'Istituto superiore di Polizia di Stato, è richiesta una statura non inferiore a m 1,65 per gli uomini e a m 1,61 per le donne.*

2. Per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad allievo permanente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è richiesta una statura non inferiore a m 1,65 e non superiore a m 1,80».

92G0473

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DELIBERAZIONE 22 aprile 1992.

Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visto l'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto l'art. 15, terzo comma, della legge 11 marzo 1988, n. 67;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346;

Visti i decreti del Ministro del tesoro 8 ottobre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 3 novembre 1988 e del Ministro della ricerca scientifica e tecnologica 24 gennaio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1989;

Viste le delibere CIPI emanate in data 25 gennaio 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 67 dell'8 marzo 1979), 11 giugno 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 luglio 1979), 22 dicembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 5 febbraio 1983) e 8 agosto 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 20 ottobre 1984);

Vista la delibera CIPI emanata in data 27 ottobre 1988, n. 502 (*Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1988);

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 25 maggio 1983 e la successiva modifica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 24 aprile 1990;

Visti i decreti di impegno relativi agli anni 1989, 1990 e 1991, rispettivamente del Ministro del tesoro in data 30 dicembre 1989 e del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 27 dicembre 1991;

Viste le relazioni e le delibere trasmesse dall'I.M.I., relative ai progetti di ricerca presentati dalle aziende, nonché le proposte del comitato tecnico-scientifico, formulate nelle riunioni del 9, 17 e 27 marzo 1992;

Ritenuto di ammettere al finanziamento i progetti considerati nella presente delibera;

Vista la delibera del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 17 dicembre 1991, registrata alla Corte dei conti in data 18 marzo 1992, registro n. 5 Università e ricerca, foglio n. 159, nella quale veniva riconosciuto per i progetti A. Menarini S.r.l. Bristol-Myers Squibb S.p.a. n. 53658 e Sigma Tau S.p.a. n. 54492 (art. 2, pagine 28 e 30) il contributo in conto interessi legge n. 346/88 e ritenuto di accogliere la richiesta delle aziende di finanziare i suddetti progetti sulla legge n. 46/82 nei termini di cui all'art. 4 della presente delibera;

Viste le delibere del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 17 dicembre 1991, registrata alla Corte dei conti in data 18 marzo 1992, registro n. 5 Università e ricerca, foglio n. 159, con la quale veniva riconosciuto l'intervento nella *sola* forma del credito agevolato al progetto presentato da Commerciale internazionale agricola S.r.l. n. 53555 (art. 1, pag. 5) e la delibera del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 27 dicembre 1991, registrata alla Corte dei conti in data 18 marzo 1992, registro n. 5 Università e ricerca, foglio n. 161, con la quale veniva riconosciuto l'intervento nella *sola* forma del credito agevolato o del contributo in conto interessi per i progetti presentati da Bailey Esacontrol S.p.a., n. 52851, Barilla Dolciaria S.p.a. n. 54046, TXT - Ingegneria informatica S.p.a. n. 53382 (art. 1, pagine 6, 7 e 19), e Bull HN Information Sistems Italia S.p.a., n. 53263/55906, Hitman - Industrie confezioni S.p.a. n. 52835/55960 (art. 2, pagine 21 e 26) e, ritenuto di accogliere la richiesta delle aziende di contributo nella spesa nei termini di cui all'art. 5 della presente delibera;

Vista la delibera del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 27 dicembre 1991, registrata alla Corte dei conti in data 18 marzo 1992, registro n. 5 Università e ricerca, foglio n. 161, con la quale veniva riconosciuto l'intervento nella *sola* forma di contributo in conto interessi al progetto presentato da A. Menarini - Industrie farmaceutiche riunite S.r.l.; Laboratorio Guidotti S.p.a.; Malesci - Istituto farmacobiologico S.p.a., n. 53488/55487 (art. 2, pag. 28) e, considerate le proposte formulate dal comitato tecnico-scientifico nella riunione del 27 marzo 1992, ritenuto di accogliere la richiesta dell'azienda di contributo nella spesa nei termini di cui all'art. 6 della presente delibera;

Considerato che l'intervento sul progetto Elmer S.p.a. n. 53315 di cui all'art. 1 della presente delibera, di costo superiore a 20 milioni di ECU, è subordinato all'approvazione della Commissione CEE;

Visti i decreti del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 1° giugno e 20 dicembre 1991, registrati alla Corte dei conti rispettivamente in data 2 agosto 1991, registro n. 10 Università e ricerca, foglio n. 65 e 18 marzo 1992, registro n. 5, foglio n. 160;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 8 aprile 1992 con il quale è stata disposta la ripartizione degli stanziamenti destinati al Fondo speciale ricerca applicata dalla legge 31 dicembre 1991, n. 415, (legge finanziaria 1992) e dei rientri di gestione dell'anno 1991, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

Vista la legge 31 dicembre 1991, n. 416, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992 e bilancio pluriennale per il quadriennio 1992-95;

Vista la convenzione tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e l'Istituto mobiliare italiano;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55;

Delibera:

Art. 1.

1. I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate:

1) ABOCA S.R.L. - Sansepolcro (Arezzo) (classificata grande impresa) (CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Principi attivi da piante medicinali» (prat. 51815).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
1.480 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi pari a lire 5.382 milioni;
1.480 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi pari a lire 5.382 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione bancaria;
2) aumento per contanti del capitale sociale prima della stipula da lire 1.000 milioni a lire 2.000 milioni;
3) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1990 e sugli utili degli esercizi 1991, 1992 e 1993.

2) AGIP S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Metodo per rilievi sismici in aree abitate» (prat. n. 53904).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
736 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.679 milioni;

736 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.679 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 24 maggio 1990.

3) A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. - Firenze, ISTITUTO LUSOFARMACO D'ITALIA S.P.A. - Milano (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovi antibiotici beta-lattamici» (prat. n. 53529).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.298 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 2.084 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.579 milioni da imputare alla quota Nord e 214 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 660 milioni da imputare alla quota Sud;

2.298 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 2.084 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.579 milioni da imputare alla quota Nord e 214 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 660 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 novembre 1989.

4) ANGELO CREMONA E FIGLIO S.P.A. - Monza (classificata grande impresa) (CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi flessibili automatici per la prima lavorazione del legno» (prat. n. 53653).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.364 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 8.598;

1.289 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi, pari a lire milioni 8.598.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 aprile 1990.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto.

5) ANSALDO S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di prodotti relativi alla tecnologia MHD» (prat. n. 51541).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
605 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.203 milioni;

605 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.203 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1989.

Condizioni particolari: fidejussione della «Finmeccanica Società Finanziaria p.a.» Roma.

6) AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO A.C.R.A.F. - S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovi farmaci neurolettici» (prat. 51212).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.249 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 763 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.775 milioni da imputare alla quota Nord e 1.486 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 4.574 milioni da imputare alla quota Sud;

2.249 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 763 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.775 milioni da imputare alla quota Nord e 1.486 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 4.574 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1988.

7) BONELLI INDUSTRIE S.R.L. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Macchine piegatrici di carta ad alte prestazioni» (prat. n. 55901).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
625 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.276 milioni;

625 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.276 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1991.

Condizioni particolari: fidejussione solidale della «Fornara S.p.a.» - Torino e della «Smyth Europea Industrie S.p.a.» - Torino.

8) DATAMAT INGEGNERIA DEI SISTEMI S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema centralizzato per il management ed il controllo di impianti» (prat. n. 54272).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
1.889 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 6.872 milioni;

1.889 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 6.872 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 4 luglio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

9) ELMER S.P.A. - Pomezia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Sud.

Oggetto della ricerca: «Protezione del canale di radiocomunicazione e sua utilizzazione in ambienti elettromagnetici disturbati (prat. n. 53315).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

Importo massimo:
48.050 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi, pari a lire 73.924 milioni;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione della «Finmeccanica Società Finanziaria per Azioni» Roma.

Il predetto intervento è subordinato all'approvazione della commissione della CEE.

10) FARMITALIA CARLO ERBA S.R.L. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi di somministrazione dei farmaci» (prat. 54261).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
1.442 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 1.353 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 4.920 milioni da imputare alla quota Nord e 89 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 275 milioni da imputare alla quota Sud;

1.442 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 1.353 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 4.920 milioni da imputare alla quota Nord e 89 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 275 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1990.

Condizioni particolari: lettera di patronage della «Montedison S.p.a.» - Milano.

11) FELTRIFICIO VENETO S.P.A. - Marghera (Venezia) (classificata grande impresa) (CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tele essiccatrici innovative (prat. n. 54495).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.236 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 8.134 milioni;

2.236 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 8.134 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° novembre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

12) F.O.S. - FIBRE OTTICHE SUD S.P.A. - Battipaglia (Salerno) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Fibre ottiche di nuova generazione per telecomunicazioni» (prat. 53908).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3013 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 45 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 165 milioni da imputare alla quota Nord e 2.968 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 9.135 milioni da imputare alla quota Sud;

3.013 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 45 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 165 milioni da imputare alla quota Nord e 2.968 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 9.135 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1990.

13) HOSPAL DASCO S.P.A. - Medolla (Modena) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sterilizzazione delle linee sangue (prat. n. 53759).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

590 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.149 milioni;

590 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.149 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° ottobre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione della «Gambro A.B.» - Lund (Svezia), da rilasciare anche con separato atto.

14) IDRONAUT S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Profilatore acustico seaflux per la misura della velocità dell'acqua» (prat. n. 55001).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

589 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.813 milioni;

589 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.813 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 gennaio 1991.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

15) ISTITUTO DI RICERCA FRANCESCO ANGELINI S.P.A. Pomezia (Roma) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Polisaccaridi» (prat. 54361).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.356 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 375 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.364 milioni da imputare alla quota Nord e 2.981 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 9.175 milioni da imputare alla quota Sud;

3.356 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 375 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.364 milioni da imputare alla quota Nord e 2.981 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 9.175 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i 5 anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

16) ISTITUTO GIORDANO S.P.A. - Bellaria (Forlì) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Barriere tagliafuoco trasparenti» (prat. n. 53768).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

848 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.611 milioni;

848 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.611 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione dei signori Lorenzo Giordano e Rosalba Angelini;

2) aumento per contanti prima della stipula del capitale sociale da lire 400 milioni a lire 1.200 milioni;

3) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1990 e sugli utili degli esercizi 1991 e 1992.

17) ISTITUTO LUSOFARMACO D'ITALIA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Inibitori renina-angiotensina» (prat. n. 53092).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.235 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 1.878 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 6.831 milioni da imputare alla quota Nord e 357 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.100 milioni da imputare alla quota Sud;

2.235 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 1.878 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 6.831 milioni da imputare alla quota Nord e 357 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.100 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1989.

Condizioni particolari: fidejussione della «Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze».

18) LAMIFLEX S.P.A. - Ponte Nossa (Bergamo) (classificata grande impresa) (CEE).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Quadri licci in materiali compositi» (prat. n. 54601).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

Importo massimo:

1.335 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi, pari a lire 2.428 milioni;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 23 novembre 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

19) LOTTO S.P.A. - Montebelluna (Treviso) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Materiali e tecnologie innovative per calzature sportive» (prat. n. 54614).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.024 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.360 milioni;

2.024 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.360 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° dicembre 1990.

20) M & G RICERCHE S.P.A. - Pozzilli (Isernia) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «PET lavorabile per estrusione-soffiaggio» (prat. 54287).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.682 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 193 milioni di lire; in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 704 milioni da imputare alla quota Nord e 2.489 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.659 milioni da imputare alla quota Sud;

2.682 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 193 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 704 milioni da imputare alla quota Nord e 2.489 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.659 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'IMI, da rilasciare anche con separato atto;

2) aumento prima della stipula del capitale sociale da lire 2.000 milioni a lire 4.000 milioni da effettuare per contanti ovvero con utilizzo di sovvenzioni dei soci già versate al 31 dicembre 1990.

21) OFFICINE GALILEO S.P.A. - Campi Bisenzio (Firenze) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «radiometro multispettrale ad immagine per telerilevamento da aereo»(prat. n. 53351).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.047 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.446 milioni;

2.047 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.446 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

22) PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Vita a fatica dei manufatti elastomerici» (prat. n. 53767).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.334 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 4.852 milioni;

1.334 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 4.852 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione della «Pirelli Societé Generale S.a.» - Basilea (CH).

23) SELTA TELEMATICA S.R.L. - Colonnella (Teramo) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «SAE-E Sistema numerico privato di comunicazione per fonia, testi e immagini» (prat. n. 53659).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3040 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 93 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 341 milioni da imputare alla quota Nord e 2.947 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 9.070 milioni da imputare alla quota Sud;

3.040 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 93 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 341 milioni da imputare alla quota Nord e 2.947 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 9.070 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 12 marzo 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

24) TECNO IDRO METEO SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI S.P.A. - Pomezia (Roma) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «SICIG - Fase B» (prat. numero 54499).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
2.567 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 2.142 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.790 milioni da imputare alla quota Nord e 425 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.310 milioni da imputare alla quota Sud;

2.567 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 2.142 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.790 milioni da imputare alla quota Nord e 425 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.310 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1991.

Condizioni particolari:
1) fidejussione pro-quota di «Alenia - Aeritalia & Selenia S.p.a.» - Napoli, «Datamat S.p.a.» - Roma, «Ismes S.p.a.» - Bergamo e «S.M.A. - Segnalamento Marittimo e Aereo S.p.a.» - Firenze, in misura proporzionale alla partecipazione di ciascuna ai costi della ricerca;
2) impegno delle suddette società nei confronti della Tecno Idro Meteo a versare, tenendole a proprio carico, le somme occorrenti per coprire la parte dei costi non fronteggiata dal finanziamento, nonché quelle per rimborsare il finanziamento all'IMI e per pagare i relativi interessi dalla data di erogazione.

25) V.A.I. VIDEO APPLICAZIONI INDUSTRIALI S.R.L. - Aprilia (Latina) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Sistema per acquisizione, trattamento e presentazione in tempo reale di firme ed elementi grafici per applicazioni bancarie» (prat. n. 53266).

Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;
contributo nella spesa.

Importo massimo:
887 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 339 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.045 da imputare alla quota Nord e 548 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 1.689 da imputare alla quota Sud;

887 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 339 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.045 da imputare alla quota Nord e 548 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire milioni 1.689 da imputare alla quota Sud;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione della «SBP S.p.a.» - Roma - e della «Coel S.p.a.» - Roma;
2) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1990 e sugli utili degli esercizi 1990, 1991 e 1992;
3) postergazione al credito del Fondo RA delle sovvenzioni dei soci assommanti al 31 dicembre 1990 a lire milioni 800.

2. La spesa derivante dalla concessione dei finanziamenti, di cui alla legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni, disposti dal comma 1, determinata in lire 130.582 milioni, viene finanziata ai sensi dell'art. 10.

Art. 2.

1. I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate:

1) CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. - Parma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Aminotetraline ad attività inotropo-positiva e vasodilatatrice periferica».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54745);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54497).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.282 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 13.240 milioni di cui 8.539 milioni Nord e lire 4.701 milioni Sud.

Contributo nella spesa: lire 1.985 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi, di cui lire 1.280 milioni da imputare alla quota Nord e lire 705 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° novembre 1990, cinque anni e sei mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

2) DATAMAT INGEGNERIA DEI SISTEMI S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema per la gestione avanzata di documenti».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56002);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54273).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.831 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 12.421 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.863 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 4 luglio 1990, cinque anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

3) ELCAT S.P.A. - Rivoli (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema informativo tecnico».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54250/56168).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.549 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi pari a lire 12.214 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 6 luglio 1990, quattro anni e sei mesi;

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I..

4) FARMITALIA CARLO ERBA S.R.L. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Acil-coa colesterolo acil-transferasi Inibitori».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55834);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54262).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.319 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 15.126 milioni di cui 14.851 milioni Nord e lire 275 milioni Sud.

Contributo nella spesa: lire 2.268 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi, di cui lire 2.227 milioni da imputare alla quota Nord e lire 41 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° agosto 1990, cinque anni e sei mesi.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

5) FARMITALIA CARLO ERBA S.R.L. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Inibitori dell'angiogenesi».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54744);
contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54496).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 15.400 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 28.000.

Contributo nella spesa: lire 4.200 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° novembre 1990, cinque anni e sei mesi.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

6) FIAT AVIO S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Euclid I3P - Modello di sistema per l'integrazione tra il progetto del prodotto ed il suo processo di realizzazione».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55788);
contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 53647).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 14.105 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 25.646;

Contributo nella spesa: lire 3.846 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 20 marzo 1990, cinque anni.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

7) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi orientati all'office publishing».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56104);
contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54265).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 15.896 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 28.903;

Contributo nella spesa: lire 4.335 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 13 luglio 1990, tre anni e sei mesi.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

8) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Personal work stations RISC».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56106);
contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54267).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 12.124 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 22.044;

Contributo nella spesa: lire 3.306 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 13 luglio 1990, quattro anni e sei mesi.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

9) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Personal computers basati sullo standard EISA e relative soluzioni applicative».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 56105);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54269).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 15.708 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 28.561;

Contributo nella spesa: lire 4.284 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 6 luglio 1990, tre anni e sei mesi.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

10) LOMBARDINI ITALIANA MOTORI S.P.A. - Reggio Emilia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Miglioramenti di piccoli motori a combustione interna di potenza compresa tra 3 e 12 KW».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54049/55829);

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 12.498 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi pari a lire 19.228;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° luglio 1990, sei anni.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

11) SAN GIORGIO FLAVORS S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Aromi: biotecnologie ed altre tecniche naturali di preparazione».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55921);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 52178).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.030 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 10.964 milioni;

Contributo nella spesa: lire 1.644 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 10 febbraio 1989, sei anni.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

12) SIE SYSTEMS S.P.A. - Pero (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi di sicurezza della terza generazione di elevata complessità e dedicato ad impianti industriali».

Forma di finanziamento:
contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54741);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54493).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.732 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 12.240 milioni;

Contributo nella spesa: lire 1.836 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1991, cinque anni.

Garanzie:
finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;
finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

13) SIRTI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Componenti per reti di distribuzione in fibra ottica».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 54691);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 54389).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.021 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 14.584 milioni;

Contributo nella spesa: lire 2.187 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi;

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 3 settembre 1990, quattro anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

2. Alla spesa derivante dalla concessione dei finanziamenti disposti dal comma 1, si provvede come segue:

a) la quota da porre a carico della legge n. 346/88 sarà determinata ai sensi dell'art. 9;

b) la quota da riferire agli interventi di cui alla legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni, determinata in lire 31.754 milioni viene finanziata ai sensi dell'art. 10.

Art. 3.

1. I seguenti progetti di formazione professionale sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate:

1) ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. - Padova (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Sud.

Oggetto del progetto: «Formazione di un gruppo di ricerca nel settore dell'ingegneria del software» (prat. n. 53401).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 2.021 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore all'85% dei costi ammessi, pari a lire 2.378 milioni.

Durata del progetto: quattro anni e tre mesi con inizio dal 1° aprile 1989.

Condizioni particolari: fidejussione a garanzia del doppio dell'anticipo di uno o più istituti di credito di gradimento dell'IMI, da rilasciare anche con separato atto.

2) IN.TE.S.A. - INIZIATIVE TELEMATICHE PER I SERVIZI APPLICATIVI S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di 46 sistemisti» (prat. n. 53424).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 1.881 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi, pari a lire 2.895 milioni.

Durata del progetto: cinquantotto mesi con inizio dal 22 febbraio 1989.

Condizioni particolari: fidejussione pro-quota (50% ciascuno) della «FIAT S.p.a.» - Torino e dell'«IBM SEMEA S.p.a.» - Milano per un importo pari al doppio dell'anticipo.

3) ISTITUTO GIORDANO S.P.A. - Bellaria (Forlì) (classificata piccola impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di due ricercatori esperti in fisica tecnica» (prat. n. 54199).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 261 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore all'85% dei costi ammessi, pari a lire 308 milioni.

Durata del progetto: ventiquattro mesi con inizio dal 1° gennaio 1992.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria per un valore pari al doppio dell'anticipo.

4) TRATOS CAVI S.P.A. - Pieve S. Stefano (Arezzo) (classificata grande impresa).

Luogo dello svolgimento del progetto: Nord.

Oggetto del progetto: «Formazione di quattro ricercatori e quattro tecnici di ricerca per il settore dei cavi elettrici» (prat. n. 54509).

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 293 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi, pari a lire 451 milioni.

Durata del progetto: due anni e sei mesi con inizio dal 1° ottobre 1991.

Condizioni particolari: fidejussione a garanzia del doppio dell'anticipo di uno o più istituti di credito di gradimento dell'IMI, da rilasciare anche con separato atto.

2. Alla spesa disposta dal comma 1, da riferire agli interventi di cui alla legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni, determinata in lire 4.456 milioni si provvede ai sensi dell'art. 10.

Art. 4.

1. I seguenti interventi deliberati in data 17 dicembre 1991 sono così modificati:

1) A. MENARINI - INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. - Firenze, BRISTOL-MYERS SQUIBB S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovi antibiotici antitumorali ed antivirali» (prat. n. 53658).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 17 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.252 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 606 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.205 milioni da imputare alla quota Nord e 2.646 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 8.144 milioni da imputare alla quota Sud;

3.252 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 606 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.205 milioni da imputare alla quota Nord e 2.646 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 8.144 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 marzo 1990.

Condizioni particolari: fidejussione bancaria.

2) SIGMA TAU - INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «terapia di patologie epatocellulari» (prat. n. 54492).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 17 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

4.568 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 432 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.573 milioni da imputare alla quota Nord e 4.136 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 12.727 milioni da imputare alla quota Sud;

4.568 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 432 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.573 milioni da imputare alla quota Nord e 4.136 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 12.727 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° novembre 1990.

2. La spesa pari a lire 3.695 milioni disposta in relazione ai progetti A. Menarini S.r.l., Bristol-Myers Squibb S.p.a. n. 53658 e Sigma Tau S.p.a. n. 54492 all'articolo 2 della libera del 17 dicembre 1991 è incrementata di lire 11.945 milioni, in conseguenza dell'ulteriore spesa derivante dalla concessione della integrazione dei finanziamenti, di cui alla legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni, disposta dal comma 1. tale spesa viene finanziata ai sensi dell'art. 10.

Art. 5.

1. I seguenti interventi deliberati in data 17 e 27 dicembre 1991 sono così modificati:

1) BAILEY ESACONTROL S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema di comunicazione per installazioni industriali automatizzati» (prat. n. 52851).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 27 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.968 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.159 milioni;

1.968 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 7.159 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1989.

Condizioni particolari: fidejussione della «Finmeccanica - Società finanziaria per azioni» - Roma.

2) BARILLA DOLCIARIA S.P.A. - Parma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Confezionamento automatico di fette biscottate» (prat. n. 54046).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 27 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.650 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 6.000 milioni;

1.650 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 6.000 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1990.

3) BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA S.P.A. - Caluso (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Stampanti seriali ad impatto e stampanti elettrofotografiche di pagina».

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 27 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55906);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 53263).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 16.489 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 29.980 milioni.

Contributo nella spesa: lire 4.497 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1990, quattro anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

4) COMMERCIALE INTERNAZIONALE AGRICOLA S.R.L. - Fondi (Latina) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Processo integrato per la produzione di mangimi bioattivati e di fertilizzanti umificati da residui agro-alimentari» (prat. n. 53555).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 17 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

798 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 174 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 536 milioni da imputare alla quota Nord e 624 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.922 milioni da imputare alla quota Sud;

798 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 174 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 536 milioni da imputare alla quota Nord e 624 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, pari a lire 1.922 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 16 febbraio 1990.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto.

5) HITMAN INDUSTRIA CONFEZIONI S.P.A. - Corsico (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Introduzione della filosofia CIM nel ciclo di un'azienda di abbigliamento».

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 27 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55960);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 52835).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.545 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 10.082 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.512 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° maggio 1989, quattro anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

6) T.X.T. INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. - Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Software avanzato per la pianificazione, la supervisione e il monitoraggio della produzione (prat. n. 53382).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 27 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.746 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, pari a lire 4.365 milioni;

1.091 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 25% dei costi ammessi, pari a lire 4.365 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1990.

Condizioni particolari:

1) fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto;

2) aumento per contanti prima della stipula del capitale sociale da lire 200 milioni a lire 1.200 milioni, il capitale potrà essere eventualmente ridotto per copertura di perdite future.

2. Alla spesa derivante dalla concessione dei finanziamenti disposti dal comma 1, si provvede come segue:

a) la quota da porre a carico della legge n. 346/88 sarà determinata ai sensi dell'art. 9;

b) la quota da riferire agli interventi di cui alla legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni, disposti dalle delibere del 17 dicembre 1991 per lire milioni 1.597 e 27 dicembre 1991 per lire milioni 7.237 è confermata; l'ulteriore spesa conseguente alla concessione dei finanziamenti disposti dal comma 1, determinata in lire 6.007 milioni, viene finanziata ai sensi dell'art. 10.

Art. 6.

1. Il seguente intervento deliberato in data 27 dicembre 1991 è così modificato:

1) A. MENARINI - INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. - Firenze, LABORATORI GUIDOTTI S.P.A. - Pisa e MALESCI - ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO S.P.A. - Firenze (classificate grandi imprese).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Antagonisti delle neurochinine per la terapia dell'asma bronchiale».

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 27 dicembre 1991.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 55487);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 53488).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.151 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi pari a lire 14..821 milioni di cui lire 10.806 milioni Nord e lire 4.015 milioni Sud.

Contributo nella spesa: lire 2.222 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi, di cui lire 1.620 milioni da imputare alla quota Nord e lire 602 milioni da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 21 novembre 1989, sei anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

2. Alla spesa derivante dalla concessione dei finanziamenti disposti dal comma 1, si provvede come segue:

a) la quota da porre a carico della legge n. 346/88 sarà determinata ai sensi dell'art. 9;

b) la quota da riferire agli interventi di cui alla legge n. 1089/68 e successive modifiche ed integrazioni determinata in lire 2.222 milioni, viene finanziata ai sensi dell'art. 10.

Art. 7.

Le operazioni di seguito indicate sono così modificate:

1) SPEROTTO RIMAR S.P.A. - Thiene (Vicenza).

«Impianto di decatissaggio in continuo sotto pressione» (prat. n. 48777).

Delibera M.R.S.T. 9 giugno 1987 - Modifica durata:

durata ricerca: cinque anni e sei mesi (1° ottobre 1986-31 marzo 1992);

ammortamento: in dodici rate semestrali (1° gennaio 1993-1° luglio 1998).

2) LABORATORI BALDACCI S.P.A. - Pisa.
«Farmaco anti-epatite B cronica» (prat. n. 51124).
Delibera M.U.R.S.T. 23 luglio 1990 - Modifica durata:
durata ricerca: cinque anni e sei mesi (11 aprile 1988-10 ottobre 1993);
ammortamento: in dodici rate semestrali (1° luglio 1994-1° gennaio 2000).

3) FIORE S.P.A. - Napoli.
«Metropolitana leggera a pavimento ribassato» (prat. n. 46329).
Delibera M.R.S.T. 25 luglio 1986 - Modifica titolarità e durata:
trasferimento della titolarità dell'operazione in capo alla nuova «Fiore S.p.a.» - Napoli;
durata ricerca: sette anni e quattro mesi (1° marzo 1985-30 giugno 1992);
ammortamento: in quattordici rate semestrali (1° gennaio 1993-1° luglio 1999).

4) BORRI ELETTRONICA INDUSTRIALE S.P.A. - Bibbiena (Arezzo).
«Gruppi di continuità fino a 100 KVA» (prat. n. 51880).
Delibera M.U.R.S.T. 29 dicembre 1990 - Modifica titolarità e garanzie:
Titolarità: «Borri Elettronica Industriale S.r.l.» - Bibbiena (Arezzo);
Condizioni particolari: 1) fidejussione della «General Signal Corporation Inc.» - Stamford (USA); 2) impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1990 e sugli utili degli esercizi 1990 e 1991; 3) raccomandazione ad effettuare un aumento di capitale per almeno lire 500 milioni.

5) ALCATEL FACE S.P.A. - Milano.
«Introduzione del servizio ISDN nel sistema 1240» (prat. n. 53244/346).
Delibere M.U.R.S.T. 23 luglio 1990-17 dicembre 1991 modifica titolarità.
Titolarità: «Alcatel Italia S.p.a.» - Milano.

6) S.I.M.E.S. - SOCIETÀ ITALIANA MEDICINALI E SINTETICI S.P.A. - Vicenza, in solido con Tecnofarmaci - Società Consortile per Azioni per lo Sviluppo della Ricerca Farmaceutica» - Pomezia (Roma) «Farmaci interferenti con i trasporti ionici rilevanti nelle patologie cadiovascolari - IONO» (Prat. n. 53559/346).
Delibera M.U.R.S.T. 23 luglio 1990 - Modifica titolarità - in capo alla «Zambon Group S.p.a.» - Vicenza in solido con «Tecnofarmaci - Società Consortile per Azioni per lo Sviluppo della Ricerca Farmaceutica» - Pomezia (Roma).

7) ISMUNIT ISTITUTO IMMUNOLOGICO ITALIANO S.R.L. - Pomezia (Roma).
«Nuovi bioderivati per uso diagnostico, preventivo e terapeutico ottenibili da cellule coltivate in vitro» (Prat. n. 39566).
Delibere CIPI 12 novembre 1982, M.R.S.T. 30 ottobre 1986.
«Diagnostici ad alta selettività» (Prat. n. 45624).
Delibera M.R.S.T. 19 dicembre 1985 - Modifica titolarità e garanzie - Titolarità: «Schiapparelli Diagnostici Ismunit - S.p.a. - Pomezia (Roma).
Condizioni particolari: fidejussione della «Alfa Wassermann - S.p.a. - Alanno (Pescara) con deliberazione degli originari fidejussori.

Art. 8.

Non è ammessa all'intervento del Fondo speciale ricerca applicata la seguente domanda di finanziamento:

FIVRE ELETTRONICA S.R.L. - Milano.
«Studio e sviluppo di tubi catodici innovativi» (prat. n. 53276).
Preselezione: 14 luglio 1990.
Motivazione: per l'attuale situazione aziendale che esclude l'opportunità della concessione del finanziamento e per l'insufficienza delle garanzie.

Art. 9.

Per i progetti per i quali, ai sensi degli articoli 2, 5 e 6 è disposta la concessione del contributo in conto interessi, previsto dalla legge 5 agosto 1988, n. 346, l'ammontare di detto contributo sarà determinato con successivo provvedimento in relazione al finanziamento concesso dall'I.M.I. ed al tasso di riferimento previsto dal relativo contratto di mutuo. Il conseguente onere grava sul capitolo 7507 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 1992, residui 1991, e sul corrispondente capitolo per gli esercizi successivi in relazione all'impegno decennale della spesa.

Art. 10.

1. Alla spesa derivante dagli interventi di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6 disposti ai sensi della legge n. 1089/1968 e successive modifiche e integrazioni, determinata in complessive lire 186.966 milioni, si provvede come segue:

a) a carico del cap. 7551 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 1992, in conto residui:

1) per lire milioni 49.064 anno 1989 D.M. Ministero del tesoro 30 dicembre 1989;

2) per lire milioni 23.070 anno 1990 D.M. M.U.R.S.T. 27 dicembre 1991;

3) per lire milioni 5.102 anno 1991 D.M. M.U.R.S.T. 27 dicembre 1991;

b) a carico dei rientri di gestione:

1) per lire milioni 5.458 anno 1989;

2) per lire milioni 79.873 anno 1990;

3) per lire milioni 24.399 anno 1991.

2. Le somme di cui ai precedenti commi saranno trasferite all'I.M.I., a richiesta dello stesso istituto, in relazione allo stato di avanzamento delle attività di ricerca, per essere erogate ai soggetti beneficiari degli interventi.

3. Ove le somme impegnate ai sensi dei commi precedenti dovessero superare le necessità di erogazione per minori utilizzi dei finanziamenti concessi, rinuncie e decadenze dei soggetti beneficiari, le disponibilità risultanti saranno utilizzate, nel rispetto della normativa vigente, per ulteriori interventi.

La presente delibera è trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione. La stessa delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e ne sarà trasmessa copia alla segreteria del CIPI e all'Istituto Mobiliare Italiano.

Roma, 22 aprile 1992

Il Ministro: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1992
Registro n. 14 Università e ricerca, foglio n. 252

92A2855

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 15 ottobre 1992.

Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1992 della gestione per l'integrazione del funzionamento dei progetti speciali nel Mezzogiorno.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che istituisce presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale una gestione per l'amministrazione del finanziamento dei progetti speciali di cui all'art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, eseguiti dalle regioni, per ipotesi di rilevante squilibrio tra domanda ed offerta di lavoro, nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1978, n. 218;

Vista la nota n. 5638 del 25 agosto 1992 con la quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha comunicato che, a seguito dell'approvazione da parte del consiglio di amministrazione del rendiconto 1991, ha provveduto al versamento della somma dovuta a saldo per l'anno 1991 nella misura di L. 13.649.153.632;

Considerato che la predetta somma di lire 13.649.153.632 costituisce maggiore entrata della gestione sopracitata per il corrente esercizio finanziario e che pertanto deve essere acquisita alla gestione per l'esercizio 1992;

Visto il decreto ministeriale del 10 marzo 1992 con il quale è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle uscite della predetta gestione per l'esercizio 1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689, con il quale è stato approvato il regolamento per la rendicontazione ed il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

Esaminata l'unita variazione al bilancio di previsione delle entrate e delle uscite della gestione integrativa 1992;

Decreta:

È approvata la variazione allo stato di previsione delle entrate e delle uscite della gestione integrativa nelle premesse per l'esercizio 1992:

Parte I - ENTRATE

In aumento:

Cap. 5201. — Versamento da parte dell'INPS di un terzo delle maggiori entrate derivanti dall'aumento dell'aliquota del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (art. 26 della legge n. 845/1978) . . . . L. 13.649.153.632

Totale entrate . . . L. 13.649.153.632

Parte II - USCITE

In aumento:

Cap. 5121. — Contributo da erogare per l'integrazione del finanziamento dei progetti speciali attuati dalle regioni per ipotesi di rilevante squilibrio locale tra domanda e offerta di lavoro nei territori di cui all'art. 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218 (art. 26 della legge n. 845/1978) . L. 13.649.153.632

Totale a pareggio . . . L. 13.649.153.632

Roma, 15 ottobre 1992

Il Ministro: CRISTOFORI

92A5180

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

DECRETO RETTORALE 10 ottobre 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Dopo l'art. 745 è aggiunto il seguente nuovo articolo relativo alla istituzione della scuola di specializzazione in foniatria afferente alla facoltà di medicina e chirurgia:

Scuola di specializzazione in foniatria

Art. 746. — 1. La scuola ha lo scopo di insegnare e approfondire gli studi nel campo della foniatria e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in foniatria. La scuola rilascia il titolo di specialista in foniatria.

2. La scuola ha la durata di quattro anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in tre per ciascun anno di corso, per un totale di dodici specializzandi.

3. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia, lettere, magistero, ingegneria, scienze matematiche, fisiche e naturali.

4. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia. Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

5. La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) area delle scienze basiche fisiche;

b) area delle scienze basiche biologiche;

c) area diagnostica;

d) area clinica;

e) area terapeutica;

f) area delle scienze correlate;

g) area di medicina legale e sociale.

6. Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) Area delle scienze basiche fisiche:

informatica medica e strumentazione biomedica;
fisica acustica;
tecniche di analisi della voce.

b) Area delle scienze basiche biologiche:

anatomia dei sistemi uditivo e fonatorio;
fisiologia dei sistemi uditivo e fonatorio;
fonetica ed elementi di linguistica;
psicologia I;
psicologia II.

c) Area diagnostica:

semeiotica foniatrica I;
semeiotica foniatrica II;
fonetica sperimentale;
audiometria.

d) Area clinica:

patologia e clinica foniatrica I;
patologia e clinica foniatrica II;
patologia e clinica foniatrica III;
audiologia;
patologia e clinica O.R.L.

e) Area terapeutica:

terapia e riabilitazione fonetica I;
terapia e riabilitazione fonetica II;
terapia e riabilitazione fonetica III;
fonochirurgia.

f) Area delle scienze correlate:

neuropatologia in rapporto con la foniatria;
neuropsichiatria infantile.

g) Area di medico-legale e sociale:

medicina legale e infortunistica in foniatria;
foniatria preventiva e sociale.

7. L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionale (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze basiche fisiche (ore 100):

informatica medica e strumentazione biomedica . . . . . . ore 50
fisica acustica . . . . . . » 50

Scienze basiche biologiche (ore 200):

anatomia dei sistemi uditivo e fonatorio » 50
fisiologia dei sistemi uditivo e fonatorio » 50
fonetica ed elementi di linguistica . . . » 50
psicologia I . . . . . . » 50

Diagnostica (ore 100):

audiometria . . . . . . » 100

Monte ore elettivo: ore 400.

2° Anno:

Scienze basiche fisiche (ore 50):

tecniche di analisi della voce . . . . . . ore 50

Scienze basiche biologiche (ore 50):

psicologia II. . . . . . » 50

Diagnostica (ore 100):

semeiotica foniatrica I . . . . . . » 50
fonetica sperimentale . . . . . . » 50

Clinica (ore 100):

patologia e clinica foniatrica I . . . . . » 100

Terapeutica (ore 100):

terapia e riabilitazione fonetica I. . . . » 100

Monte ore elettivo: ore 400.

3° Anno:

Diagnostica (ore 50):

semeiotica foniatrica II . . . . . . ore 50

Clinica (ore 200):

patologia e clinica foniatrica II. . . . . ore 100
patologia e clinica O.R.L. . . . . » 50
audiologia . . . . . . » 50

Terapeutica (ore 100):

terapia e riabilitazione fonetica II . . . » 100

Scienze correlate (ore 50):

neuropsichiatria infantile. . . . . . » 50

Monte ore elettivo: ore 400.

4° Anno:

Clinica (ore 100):

patologia e clinica foniatrica III . . . . ore 100

Terapeutica (ore 150):

terapia e riabilitazione fonetica III. . . » 100
fonochirurgia . . . . . . » 50

Scienze correlate (ore 50):

neuropatologia in rapporto con la foniatria . . . . . . » 50

Medico-legale e sociale (ore 100):

medicina legale e infortunistica in foniatria . . . . . . » 25
foniatria preventiva e sociale . . . . . . » 75

Monte ore elettivo: ore 400.

8. Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

servizio di foniatria, nella clinica otorinolaringoiatrica, nel servizio di audiologia, nella clinica neurologica, nella clinica psichiatrica, nel centro di rieducazione ortofonica ed in eventuali altre strutture convenzionate.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Il presente decreto rettorale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 1991

Il rettore: TECCE

92A5203

UNIVERSITÀ DI SASSARI

DECRETO RETTORALE 7 ottobre 1992.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084 e modificato con regio decreto 17 ottobre 1941, n. 1217, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 15 novembre 1991;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1992;

Visto il decreto ministeriale 13 giugno 1992;

Viste le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Sassari;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592; nonché riconosciute le esigenze di specificità professionale, disponibilità di personale docente e non docente e di idonee strutture ed attrezzature, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli relativi alla scuola diretta a fini speciali per tecnici di laboratorio biomedico sono soppressi.

Detta scuola diretta a fini speciali è trasformata in corso di diploma universitario per tecnico di laboratorio biomedico.

CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO
PER TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO

1.1. È istituito nella facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Sassari il corso di diploma universitario per tecnico di laboratorio biomedico.

1.2. Il corso di diploma, di durata triennale, ha lo scopo di formare operatori con conoscenze culturali di base e generali e con competenze professionali specifiche tali da consentire una attività professionale tecnica e biotecnologica sia in laboratori di indagine scientifico-sperimentale che in laboratori di medicina clinica, sperimentali e di industrie, rivolta in particolare alle analisi biochimiche, microbiologiche, di patologia clinica, citopatologia ed istopatologia.

1.3. Il corso di diploma di tecnico di laboratorio biomedico si articola negli indirizzi di:

a) patologia clinica;

b) biochimica clinica;

c) microbiologia clinica;

d) citopatologia;

e) laboratorio di anatomia patologica ed istocitopatologia;

f) ricerca biomedica e biotecnologie.

L'indirizzo è scelto dallo studente entro il 15 aprile del secondo anno di corso.

1.4. Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazioni, eccetto il caso di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi con contenuti ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio della struttura didattidca o dal consiglio di facoltà, secondo la normativa statutaria.

1.5. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, quattrocento per semestre, nonché, a partire dal secondo anno, attività di tirocinio professionale.

Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, tenuto conto di eventuali criteri generali indicati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, il corso di diploma universitario accetta il numero massimo di iscritti al primo, secondo e terzo anno determinato in venti per ciascun anno di corso.

1.6. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della struttura didattica provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

1.7. Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di diploma universitario, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70%

dei punti disponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

1.8. Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988, al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

1.9. Gli studenti debbono sostenere ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Le discipline di un corso integrato non danno luogo ad esami; esse possono tuttavia dar luogo, a scelta dello studente, ad una valutazione «in itinere» utile per l'esame relativo al corso integrato.

Non si possono sostenere gli esami di un anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, né ci si può iscrivere all'anno successivo se non sono stati sostenuti entro la sessione autunnale tutti gli esami, tranne due sostenibili nella sessione di recupero (gennaio-febbraio), dell'anno precedente.

2.1. I corsi integrati e le relative discipline, facenti parte dell'ordinamento del triennio utile per il conseguimento del diploma universitario di tecnico di laboratorio biomedico, sono compresi in aree.

Le aree definiscono gli obiettivi che lo studente deve raggiungere, nonché il peso relativo dell'area (credito).

Il consiglio della struttura didattica puo predisporre piani di studio alternativi, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 15% da quello tabellare.

L'impegno orario che ne deriva dalla sottrazione eventuale di crediti dai singoli corsi integrati può essere utilizzato per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico, inteso ad acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato al primo anno.

2.2. Le aree, con indicati i crediti, corrispondenti in linea generale a 50 ore di didattica complessiva, nonché i corsi integrati e le relative discipline, sono i seguenti:

I anno - I semestre:

AREA 1. Propedeutica (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici.

1.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:

fisica medica;
statistica medica e informatica.

1.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:

chimica e propedeutica biochimica.

1.3. Corso integrato di istologia ed anatomia:

istologia;
anatomia umana.

1.4. Corso integrato di biologia e genetica:

biologia generale;
biologia cellulare;
genetica generale.

1.5. Inglese scientifico (—).

I anno - II semestre:

AREA 2. Biochimica, microbiologia e fisiologia (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i principi di funzionamento biochimico-fisiologici di procarioti, eucarioti ed organismi; apprendere i principi di valutazione dei parametri relativi.

2.1. Corso integrato di chimica biologica e biochimica clinica:

chimica biologica;
biochimica clinica;
biologia molecolare;
tecniche analitiche di chimica clinica.

2.2. Corso integrato di microbiologia e microbiologia clinica:

microbiologia;
microbiologia clinica.

2.3. Corso integrato di fisiologia umana:

fisiologia umana;
biofisica.

2.4. Corso integrato d'organizzazione di laboratorio biomedico:

organizzazione di laboratorio;
norme di sicurezza in laboratorio;
strumentazione di laboratorio;
statistica;
informatica.

II anno - I semestre:

AREA 3. Medicina sperimentale (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i fondamenti dei meccanismi eziologici in patologia umana, compresi quelli indotti da micro-organismi, nonché i principi di loro valutazione tramite metodologie di laboratorio.

3.1. Corso integrato di patologia generale:

patologia generale;
immunologia;
citopatologia.

3.2. Corso integrato di fisiopatologia generale:

fisiopatologia generale;
fisiopatologia endocrina e metabolica.

3.3. Corso integrato di microbiologia clinica:

microbiologia e virologia;
tecniche di analisi microbiologiche;
tecniche di analisi virologiche;
tecniche di analisi micologiche e parassitologiche.

II anno - II semestre:

AREA 4. Patologia clinica, citopatologia ed istopatologia (crediti: 4.0).

Obiettivo: apprendere i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzabili in patologia umana.

4.1. Corso integrato di patologia clinica e di citopatologia:

patologia clinica;
patologia clinica sistematica;
tecniche di patologia clinica;
tecniche di citopatologia e patologia ultrastrutturale.

4.2. Corso integrato di immunologia e patologia cellulare:

immunologia cellulare;
patologia cellulare;
tecniche di immunologia;
tecniche di colture cellulari.

4.3. Corso integrato di istopatologia;

tecniche di istopatologia;
tecniche di analisi ultrastrutturale.

III anno:

A) Indirizzo in patologia clinica:

AREA A5. Patologia clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in patologia clinica, immunologia e patologia molecolare diagnostica.

I semestre:

A5.1. Corso integrato di patologia clinica I:

patologia clinica;
metodologia di laboratorio;
controlli di qualità.

A5.2. Corso integrato di immunologia, ematologia di laboratorio ed immunoematologia:

tecnologie molecolari in immunologia;
immunoematologia;
laboratorio di ematologia;
laboratorio di immunoematologia.

A5.3. Corso integrato di patologia molecolare diagnostica:

laboratorio di patologia clinica;
laboratorio di patologia molecolare.

II semestre:

A5.4. Corso integrato di patologia clinica II:

patologia clinica;
controlli di sicurezza in laboratorio.

A5.5. Corso integrato di patologia molecolare diagnostica:

patologia molecolare diagnostica;
metodologie di diagnosi molecolare in patologia clinica.

III anno:

B) Indirizzo in biochimica clinica:

AREA B5. Biochimica clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in biochimica e tossicologia clinica.

I semestre:

B5.1. Corso integrato in chimica e biochimica clinica I:

biochimica sistematica umana;
biochimica clinica;
metodologie biochimiche.

B5.2. Corso integrato di metodologia diagnostica biochimico-clinica I:

enzimologia;
tecniche di analisi automatizzate.

B5.3. Corso integrato di tossicologia clinica:

tossicologia ed analisi tossicologiche;
metodologie di monitoraggio dei farmaci.

II semestre:

B5.4. Corso integrato di chimica e biochimica clinica II:

chimica analitica,
biochimica clinica.

B5.5. Corso integrato di metodologia diagnostica biochimico-clinica II:

metodologia diagnostica molecolare;
analisi automatizzate.

III anno:

C) Indirizzo di microbiologia clinica:

AREA C5. Microbiologia clinica (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in microbiologia, virologia, micologia e parassitologia clinica.

I semestre:

C5.1. Corso integrato di microbiologia I:

microbiologia;
batteriologia;
analisi microbiologiche.

C5.2. Corso integrato di virologia:

virologia;
virologia molecolare;
virologia diagnostica.

C5.3. Corso integrato di micologia:

micologia;
micologia diagnostica.

II semestre:

C5.4. Corso integrato di microbiologia II:

microbiologia speciale;
tecniche speciali di analisi nelle malattie infettive.

C5.5. Corso integrato di parassitologia:

parassitologia;
diagnostica parassitologica.

III anno:

D) Indirizzo di citopatologia:

AREA D5. Citopatologia (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere i principi, le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in citopatologia e citogenetica.

I semestre:

D5.1. Corso integrato di citopatologia I:

citopatologia;
tecniche di prelievo;
tecniche di colorazione.

D5.2. Corso integrato di citogenetica:

principi di citogenetica;
colture cellulari;
tecniche di allestimento dei preparati.

II semestre:

D5.3. Corso integrato di citopatologia II:

citopatologia speciale;
metodologie e tecniche di prelievo;
metodologie citologiche molecolari;
tecniche speciali di citopatologia.

D5.4. Corso integrato di immunologia cellulare:

immunologia cellulare;
immunologia molecolare.

D5.5. Corso integrato di colpocitopatologia:

colpocitopatologia;
metodologie e tecniche di prelievo.

E) Indirizzo di laboratorio di anatomia, patologia e isto- e citopatologia:

AREA E5. Laboratorio di anatomia patologica e istocitopatologia (crediti: 8.5).

Obiettivo: apprendere le metodologie di analisi e di ricerca specialistica in anatomia patologica e istocitopatologia.

I semestre:

E5.1. Corso integrato di anatomia patologica I:

nozioni di anatomia patologica macroscopica e microscopica;
tecniche di preparazione in anatomia patologica macroscopica;
tecniche di diagnostica di anatomia patologica microscopica;

E5.2. Corso integrato di istopatologia:

nozioni di istopatologia ed istochimica;
tecniche di istopatologia ed istochimica.

II semestre.

E5.3. Corso integrato di anatomia patologica II:

nozioni di anatomia patologica microscopica;
nozioni e tecniche di istopatologia speciale.

E5.4. Corso integrato di patologia diagnostica ultrastrutturale e citologia diagnostica:

nozioni di citologia diagnostica;
nozioni di patologia ultrastrutturale;
tecniche di indagine citologica ed ultrastrutturale.

F) Indirizzo di ricerca biomedica e biotecnologica:

AREA F5. Ricerca biomedica e biotecnologica (crediti: 8.5).

Obiettivo: fornire le basi culturali e quelle applicative per la ricerca biomedica in laboratorio e per lo sviluppo e la produzione di prodotti e sistemi di laboratorio molecolari e cellulari biotecnologici.

I semestre:

F5.1. Corso integrato di tecnologia del DNA ricombinante:

biotecnologie cellulari;
biochimica degli acidi nucleici.

F5.2. Corso integrato di biologia cellulare ed ultrastrutturale:

biologia cellulare;
colture cellulari;
istologia e citologia;
tecniche di indagine citologica ed ultrastrutturale.

F5.3. Corso integrato utilizzazione animale di laboratorio:

principi di stabulazione degli animali di laboratorio;
animali transgenici;
norme di sicurezza e di conduzione di uno stabulario.

II semestre:

F5.4. Corso integrato di patologia sperimentale:

metodologie molecolari in patologia clinica;
oncologia.

F5.5. Corso integrato di immunologia cellulare e molecolare:

immunologia cellulare;
immunologia diagnostica molecolare;
tecnologie immunologiche avanzate.

2.3. Sono attivabili, come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento, discipline comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima o di seconda fascia. Si fa riferimento, al riguardo, ai raggruppamenti indicati nell'ultimo bando concorsuale, relativo all'una o all'altra fascia.

Esse non danno luogo a verifiche di profitto autonome, ma costituiscono credito all'interno del corso nel quale sono integrate.

2.4. Il consiglio della struttura didattica può distribuire in modo diverso tra i semestri i corsi integrativi previsti in ciascun anno dal presente ordinamento.

2.5. Al termine del triennio, previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa, viene conseguito il diploma di tecnico di laboratorio biomedico.

2.6. La commissione finale d'esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso di diploma o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità.

Ove i Ministri non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore, sentito il senato accademico.

3.1. La parte teorica dei corsi integrati è di norma pari al 60% dell'orario complessivo nei primi tre semestri, pari al 50% nei semestri successivi. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno il 70% dell'orario previsto; esse avvengono secondo delibera del consiglio di corso di diploma, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale, nelle strutture proprie della facoltà o in strutture idonee convenzionate.

Lo studente ha la facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

3.2. Il consiglio di corso di diploma predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

3.3. All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale. Detto esame, sostenuto al termine del ciclo di studi triennale, ha valore di esame di Stato.

Le commissioni d'esame e di diploma sono costituite secondo le vigenti norme universitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sassari, 7 ottobre 1992

Il rettore: PALMIERI

92A5184

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 11 settembre 1992, n. 374, recante: «Disposizioni urgenti concernenti l'incremento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria, il trattamento di persone detenute affette da infezione da HIV, le modifiche al testo unico delle leggi in materia di stupefacenti e le norme per l'attivazione di nuovi uffici giudiziari»

Il decreto-legge 11 settembre 1992, n. 374, recante: «Disposizioni urgenti concernenti l'incremento dell'organico del Corpo di polizia penitenziaria, il trattamento di persone detenute affette da infezione da HIV, le modifiche al testo unico delle leggi in materia di stupefacenti e le norme per l'attivazione di nuovi uffici giudiziari» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 215 del 12 settembre 1992.

92A5174

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione all'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, in Roma, ad acquistare un immobile.

Con decreto ministeriale 11 giugno 1992, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1992, registro n. 23, foglio n. 9, l'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura - WWF, con sede in Roma, via Salaria n. 290, è autorizzata ad acquistare dai signori Cesare Montanelli e Clara Montanelli un appezzamento di terreno sito nel territorio del comune di Grizzana Morandi (Bologna), in località Prada Montovolo, di estensione pari ad Ha 50.59.95, censito nel nuovo catasto terreni del comune di Grizzana Morandi, alla partita 6970, foglio 65, mappali 33 e 39 di Ha 50.59.95, reddito dominicale L. 404.450, reddito agrario L. 152.487, al prezzo di L. 51.500.000.

92A5192

MINISTERO DELL'INTERNO

Conferimento di attestato di pubblica benemerenza al merito civile

Con decreto ministeriale 22 ottobre 1992 è stato conferito l'attestato di pubblica benemerenza al merito civile alle persone sottoindicate in riconoscimento delle azioni coraggiose di seguito a ciascuna riportate:

Personale dei vigili del fuoco:

Dott. ing. Antonio Monaco, funz. R.T.A. Sante Vella, vig. perm. Santo Costantino, vig. perm. Gino Testai, vig. perm. Sergio Di Pietro, vig. perm. Graziano Muggianu, vig. perm. Adalberto Nardoni, vig. perm. Massimo Agarla, vig. perm. Daniele Fonsato e geom. Giuseppe Bove. — Con pronta determinazione interveniva, insieme ai colleghi, in soccorso di due uomini rimasti sepolti da una frana riuscendo, dopo reiterati sforzi e nonostante le notevoli difficoltà, a trarre in salvo uno dei malcapitati. — Novara, 19 aprile 1990.

92A5188

Conferimento di attestati di pubblica benemerenza al valor civile

Con decreti ministeriali 22 ottobre 1992 è stato conferito l'attestato di pubblica benemerenza al valor civile alle persone sottoindicate in riconoscimento delle azioni coraggiose di seguito a ciascuna riportate:

Sc. Np. Paolo Paganelli, C.F. Antonio Pagliettini, C.C. (C.P.) Aleardo M. Cingolani e G.M. (C.P.) Marco Crepaldi. — Nel corso di una violenta burrasca con generoso slancio si prodigava, insieme ai colleghi, in soccorso di numerosi naufraghi, prestando ai malcapitati le prime cure sanitarie. — Riviera Romagnola, 14 luglio 1991.

P.I. Edoardo D'Angelo, capo sq. Giuseppe Terrana, capo sq. Felice Mare, vigile Giovanni Pedullà, vigile Ignazio La Monica, vigile Giuseppe Prestigiacomo, vigile disc. Salvatore Salamone e vigile aus. Luigi Tarantino. — Durante un sopralluogo in un edificio gravemente lesionato si accorgeva, unitamente ai colleghi intervenuti, dell'imminente pericolo di crollo e si prodigava con tempestività e coraggio per l'immediato sgombero degli appartamenti, riuscendo ad evitare più gravi conseguenze. — Palermo, 9 luglio 1991.

Edoardo De Santis. — Con generoso slancio si tuffava nelle acque di un fiume per soccorrere un sommozzatore in difficoltà, ma doveva desistere dal disperato tentativo per la sopravvenuta morte del malcapitato. — Fiume Velino (Rieti), 11 novembre 1991.

C. Np. Franco Rosati, Sc. Np. Michele Tarantino, Np. Moreno Intelligente, S.C. Np. Tonino Preite, Np. Guido Pagliaccio, Sc. Np. Antonio Garozzo, C. Np. 1° Cl. Antonio Riccardo, Sgt. Np. Giovanni Olivo, Sgt. Np. Daniele Forte e Sgt. Np. Antonino Tamarino. — Componente l'equipaggio di una motovedetta, nel corso di una violenta burrasca interveniva, con generoso slancio e notevole perizia insieme ai colleghi, in soccorso di numerosi naufraghi in procinto di annegare, riuscendo a trarli in salvo. — Riviera Romagnola, 14 luglio 1991.

92A5189

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Autorizzazione al Fondo per l'ambiente italiano in Milano, ad accettare un legato

Con decreto ministeriale 11 settembre 1992, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1992, registro n. 52 Beni culturali, foglio n. 316, il Fondo per l'ambiente italiano (F.A.I.), con sede in Milano, è stato autorizzato ad accettare il legato disposto in suo favore dalla sig.ra Elsa Giulietta Castellani, consistente in una somma di 55.000 franchi francesi, gravata dall'onere di essere impegnata per l'acquisto o il restauro di qualcosa da salvare», pubblicato con testamento olografo del 15 dicembre 1990, a rogito notaio Bruno Lepre, rep. n. 66572/24655.

92A5191

Nomina del commissario straordinario della «Fondazione romana Alighiero Panzironi per l'affratellamento fra i popoli», in Roma

Con decreto ministeriale 27 luglio 1992, registrato alla Corte dei conti il 20 settembre 1992, registro n. 48 Beni culturali, foglio n. 262, è stato nominato commissario straordinario della «Fondazione romana Alighiero Panzironi per l'affratellamento fra i popoli», con sede in Roma, il dott. Luciano Cecchini.

92A5190

MINISTERO DEL TESORO

Cambi giornalieri dell'11 novembre 1992 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.

Cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1988:

Cambi del giorno 11 novembre 1992

Dollaro USA	1363,60
ECU	1677,23
Marco tedesco	854,55
Franco francese	253,08
Lira sterlina	2066,81
Fiorino olandese	759,54
Franco belga	41,55
Peseta spagnola	11,943
Corona danese	222,97
Lira irlandese	2265,89
Dracma greca	6,591
Escudo portoghese	9,623
Dollaro canadese	1077,26
Yen giapponese	10,983
Franco svizzero	948,59
Scellino austriaco	121,47
Corona norvegese	209,88
Corona svedese	227,21
Marco finlandese	271,80
Dollaro australiano	943,61

92A5226

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Reiezioni dei piani di risanamento presentati da alcune società ai sensi della legge 23 luglio 1991, n. 223

Il CIPI, nella seduta del 13 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 223/91 non ha approvato i piani di risanamento presentati dalle seguenti società:

a) Di Russo & C. S.n.c., con sede ed unità di Acerra (Napoli) a decorrere dal 15 marzo 1991;

b) Sorefatrac S.p.a., con sede e unità di Brunello (Varese) a decorrere dal 7 gennaio 1992;

c) Meccanica meridionale S.r.l., con sede ed unità di Lecce a decorrere dal 9 dicembre 1991;

d) Atla trasporti S.p.a., con sede in Pescara ed unità di Bologna, Forlì, Monzano (Ancona), Pesaro, Pescara, S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) a decorrere dal 21 ottobre 1991.

92A5193

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di ottobre 1992, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolaotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentottantaseivirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1987 è risultato pari a 298,1 (duecentonovantottovirgolauno).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1988 è risultato pari a 312,7 (trecentododicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1989 è risultato pari a 334,5 (trecentotrentaquattrovirgolacinque).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1990 è risultato pari a 353,2 (trecentocinquantatrevirgoladue).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1991 è risultato pari a 377,7 (trecentosettantasettevirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1992 è risultato pari a 398.4 (trecentonovantottovirgolaquattro).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1992, agli effetti predetti, risulta pari a più 258,4.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di ottobre 1992 rispetto a ottobre 1991 risulta pari a più 5,0 (cinquevirgolazero).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di ottobre 1992 rispetto a ottobre 1990 risulta pari a più 11,4 (undicivirgolaquattro).

92A5212

REGIONE VENETO

Autorizzazione alla S.r.l. Nuovo Reve Monteortone, in Abano Terme, ad aprire ed esercitare uno stabilimento termale nello stesso comune.

Con provvedimento n. 2934 del 15 maggio 1992, la giunta regionale del Veneto ha deliberato:

di rilasciare, a tutti gli effetti di competenza regionale, alla S.r.l. Nuovo Reve Monteortone, con sede in Abano Terme (Padova), via Santuario n. 17, partita IVA 02042340287, l'autorizzazione ad aprire ed esercitare lo stabilimento termale denominato «Reve Monteortone», sito in comune di Abano Terme (Padova), per cure di: fanghi, bagni, massaggi speciali e subacquei, estetica, inalazioni, aerosol, grotta, palestra, piscine termali coperta e scoperta;

di prendere atto che la direzione sanitaria dello stabilimento termale è stata assunta dal dott. Spadati Ermanno.

92A5194

REGIONE TOSCANA

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale «Acqua Silva»

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 7765 del 21 settembre 1992, esecutiva ai sensi di legge, la Sorgente Orticaia S.r.l., con sede e stabilimento di produzione in Pracchia, via Forravilla e Collina, 29/31, comune di Pistoia, è stata autorizzata alla vendita, per uso di bevanda, dell'acqua minerale naturale denominata «Acqua Silva», proveniente dalla Sorgente Orticaia già autorizzata con delibera della giunta regionale Toscana n. 10799 del 10 dicembre 1990, miscelata con le acque minerali che scaturiscono dalle sorgenti denominate: «Pozzo n. 1» e «Sorgente Inferiore».

La miscela delle predette acque deve rispettare la seguente proporzione: 25% Sorgente Orticaia, 25% Sorgente Inferiore, 50% Pozzo n. 1, in modo tale che la composizione chimica della miscela stessa risulti essere quella riscontrata nelle analisi chimiche e chimico-fisiche effettuate dalla S.M.P. dell'unità sanitaria locale n. 10/A di Firenze in data 9 luglio 1991.

92A5195

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 1 1 0 0 2 6 7 0 9 2 *

L. 1.200